

CCCXXXVII.

TORNATA DI MARTEDÌ 25 APRILE 1882

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. *Il deputato Di Belmonte Gioacchino chiede sia dichiarata urgente la petizione inscritta nel n° 2838 — Il deputato Righi quella inscritta nel n° 2829 ed il deputato Diligenti quella inscritta nel n° 2837. = Seguito della discussione del disegno di legge: Nuove spese straordinarie militari — Parlano i deputati Vollaro, Maldini relatore, Nicotera, Di Sant'Onofrio, Minghetti ed il ministro della guerra — Discorso del presidente del Consiglio — Per fatto personale parla il deputato Ricotti, cui risponde il presidente del Consiglio. = Il deputato Parenzo presenta una relazione intorno al disegno di legge per il servizio telegrafico. = I deputati Alvisi, Massari, Indelli e Castellano svolgono i loro ordini del giorno da essi presentati — Dichiarazioni del presidente del Consiglio e del deputato Vacchelli, presidente della Commissione — I deputati Nicotera e Massari espongono le ragioni per le quali non ritirano i loro ordini del giorno — Brevi osservazioni e dichiarazioni dei deputati Indelli, Vollaro, Ricotti, Massari, del presidente della Camera, del presidente del Consiglio e del deputato Minghetti — La Camera approva l'ordine del giorno puro e semplice proposto dal deputato Castellano E. — Sull'articolo 1 parlano i deputati Del Zio, Cavalletto e Serafini.*

La seduta comincia alle ore 2 15 pomeridiane.

Il segretario Solidati dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

PETIZIONI.

2837. Il sindaco di Lucignano per incarico di quella rappresentanza comunale, rassegna un'istanza per ottenere che non sia data esecuzione ai regi decreti concernenti la traslocazione da quel comune a Monte San Savino degli uffici finanziari del registro e dell'agenzia delle imposte e catasto. Chiede inoltre che sia nominata una Commissione d'inchiesta, perchè colla scorta dei documenti, vegga se non sia invece più conveniente di riportare detto ufficio all'antica sua costituzione.

2838. Mille e più operai addetti al dipartimento marittimo di Napoli fanno istanza al Parlamento affinchè, prese in seria considerazione le condizioni che verrebbero fatte alle classi lavoratrici di quella città dalla soppressione di quel dipartimento militare, provveda con quelle disposizioni che crederà migliori nella discussione del disegno di legge per il riordinamento degli arsenali militari marittimi.

DI BELMONTE GIOACHINO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Belmonte Gioacchino sul sunto delle petizioni.

DI BELMONTE GIOACHINO. Prego la Camera di accordare l'urgenza alla petizione n° 2838, e di concedere che sia mandata alla Commissione parlamentare incaricata di riferire sul disegno di legge per l'arsenale di Taranto.

(L'urgenza è accordata.)

PRESIDENTE. La petizione sarà rimessa alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge sull'arsenale di Taranto.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Righi sul sunto delle petizioni.

RIGHI. Domando che la petizione n° 2829, presentata dall'associazione degli operai di Verona contro il trattato di commercio con la Francia, venga dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione parlamentare incaricata di riferire su quel trattato.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Questa petizione fu già rimessa alla Commissione incaricata dell'esame del trattato di commercio con la Francia.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Diligenti.

DILIGENTI. Prego la Camera di voler dichiarare